

Riforma della Costituzione comunicato stampa dell'Istituto Sturzo

Roma 15 ottobre 2014

Che fine ha fatto la riforma della Costituzione? Lo chiede l'Istituto Sturzo in un convegno che si svolgerà domani giovedì 16 ottobre, a partire dalle ore 16 nella sede romana dell'Istituto in via delle Coppelle 35 (ingresso libero). Il convegno sarà un confronto a tre, fra Governo, Parlamento e mondo accademico. L'Istituto prosegue in tal modo la sua attenzione sul tema della riforma costituzionale, dopo i due giorni di lavori dedicati a questo tema nel gennaio scorso e la pubblicazione di un volume intitolato: *Che fare delle Regioni?*

Dopo la tumultuosa approvazione avvenuta al Senato oltre due mesi fa, l'8 agosto scorso, all'insegna del diktat che senza riforme strutturali in tempi rapidi il Paese non cambia verso, le modifiche costituzionali riguardanti il nuovo Senato e il nuovo Titolo V sono passate all'esame della Camera. A che punto è il loro iter? Quando se ne prevede la conclusione? Ci sarà una corsia preferenziale per abbreviare i tempi? Quali modifiche potrà subire il testo approvato a palazzo Madama? C'è concordia tra le forze politiche e all'interno di esse?

Sono i temi che faranno da sfondo al confronto promosso dall'Istituto Sturzo. Per il Governo sarà presente il sottosegretario alle riforme Gianclaudio Bressa, per il Parlamento saranno presenti i due relatori del disegno di legge, l'on. Francesco Paolo Sisto, di Forza Italia, presidente della Commissione affari costituzionali e l'on. Emanuele Fiano, del PD. Per il mondo accademico saranno presenti infine il presidente emerito della Corte Costituzionale professor Ugo De Siervo, il professor Marco Olivetti e il professor Giovanni Tarli Barbieri. I lavori saranno introdotti dal professor Nicola Antonetti, nuovo presidente dell'Istituto Sturzo.